



LIFE WEEE è co - finanziato da LIFE Environmental Governance and Information, lo strumento finanziario per l'ambiente della Commissione Europea

LIFE WEEE is co - financed by LIFE Environmental Governance and Information, the financial instrument for the environment of the European Commission

life weeee

Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE): tesori da recuperare!



I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) quali computer, televisori, frigoriferi e telefoni cellulari costituiscono uno dei flussi di rifiuti con più rapida crescita nell'UE. I RAEE sono costituiti da un insieme di materiali eterogenei i cui componenti possono causare grandi problemi ambientali e di salute se non gestiti correttamente. Per migliorare la gestione ambientale dei RAEE, contribuire ad un'economia circolare e migliorare l'efficienza delle risorse, è essenziale migliorare la raccolta, il trattamento e il riciclaggio di questi rifiuti alla fine del ciclo di vita.

Per affrontare questi problemi, l'UE ha sviluppato una legislazione specifica in materia di RAEE. La prima direttiva RAEE (2002/96/CE) è entrata in vigore nel febbraio 2003. La direttiva prevedeva la creazione di regimi di raccolta nei quali i consumatori restituiscono gratuitamente i loro RAEE. Questi programmi intendevano aumentare il riutilizzo e il riciclaggio dei RAEE. Nel dicembre 2008 la Commissione europea ha proposto di rivedere la direttiva per affrontare la crescita di questo flusso di rifiuti. La nuova direttiva RAEE (2012/19/EU) è entrata in vigore il 14 febbraio 2014.

«Per quanto riguarda i RAEE provenienti dai nuclei domestici, gli Stati membri provvedono affinché: [...] quando forniscono un nuovo prodotto, i distributori si assumano la responsabilità di assicurare che tali rifiuti possano essere resi almeno gratuitamente al distributore, in ragione di uno per uno, a condizione che le apparecchiature siano di tipo equivalente e abbiano svolto le stesse funzioni dell'apparecchiatura fornita. [...] I distributori effettuano la raccolta nei negozi al dettaglio con superficie di vendita di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) di almeno 400 m² o in prossimità immediata dei RAEE di piccolissime dimensioni (dimensioni esterne inferiori a 25 cm) gratuitamente per gli utilizzatori finali e senza obbligo di acquistare AEE di tipo equivalente, salvo ove una valutazione dimostri che regimi di raccolta alternativa esistenti non siano almeno altrettanto efficaci. Tali valutazioni sono rese pubbliche. I RAEE raccolti sono sottoposti a corretto trattamento. [...]» (articolo 5 della direttiva 2012/19 / UE).

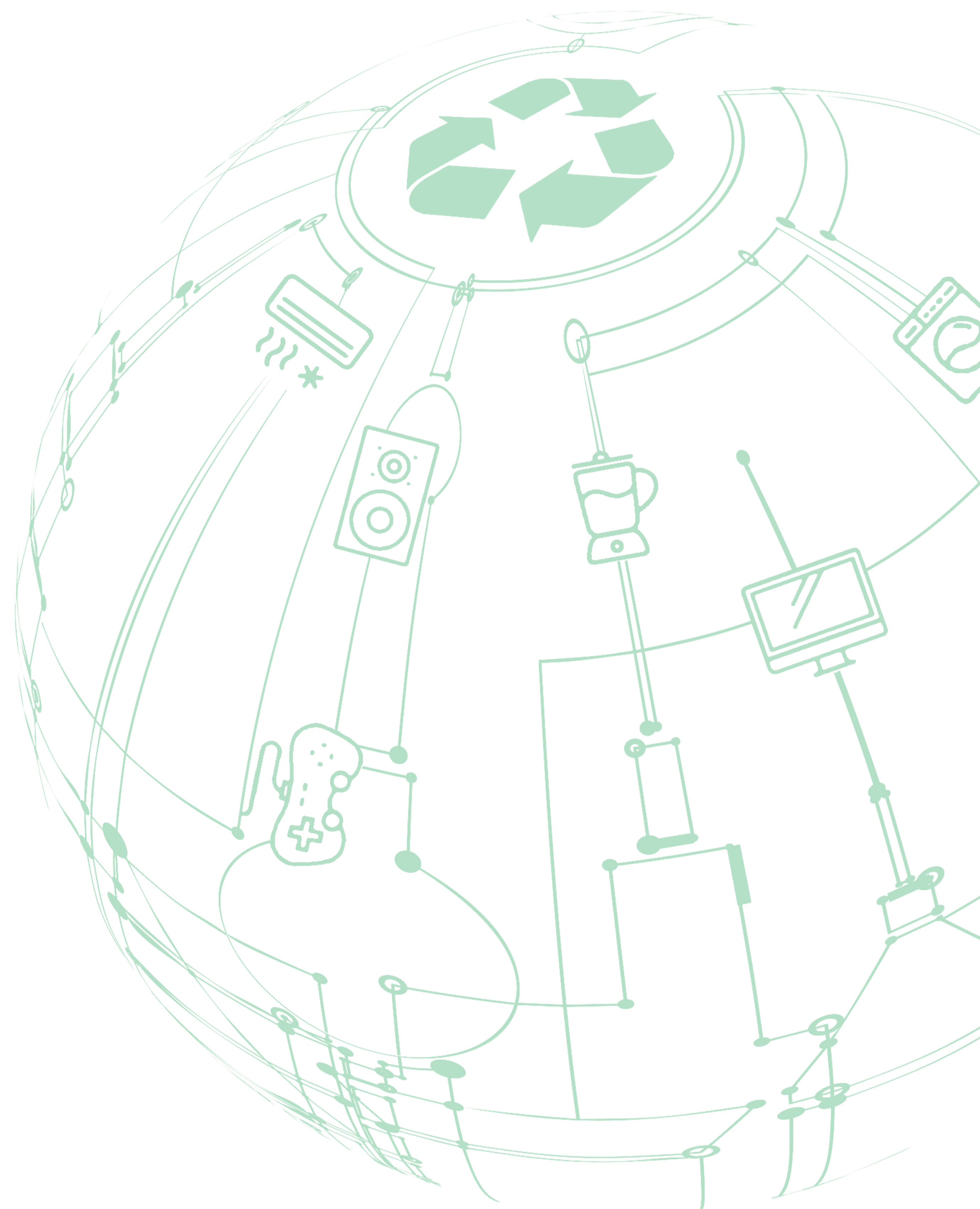
2016	Toscana Tuscany	Andalusia Andalucía
Totale RAEE raccolti (kg) Total WEEE collected (kg)	23,955,070	36,186,176
Media Pro Capite (kg/ab) Average per capita (kg/inh)	6.4	4.3
Variazione 2015 Vs 2016 Variation 2015 Vs 2016	12.64 %	38.7%
Popolazione totale Total population	3,744,398	8,388,107
Centri di raccolta Collection centers	209	224
Altri centri Other centers	41	8
Centri di conferimento per 100.000 ab Conferment centers/100,000 inh	6	1

Waste Electrical and Electronic Equipment (WEEE): treasures to recover!

Waste of electrical and electronic equipment (WEEE) such as computers, TV-sets, fridges and cell phones is one the fastest growing waste streams in the EU. WEEE are made by heterogeneous materials whose components can cause huge environmental and health problems, if not properly managed. To improve the environmental management of WEEE and to contribute to a circular economy and enhance resource efficiency the improvement of collection, treatment and recycling of these waste at the end of their life is essential. To address these problems EU developed specific legislation on WEEE.

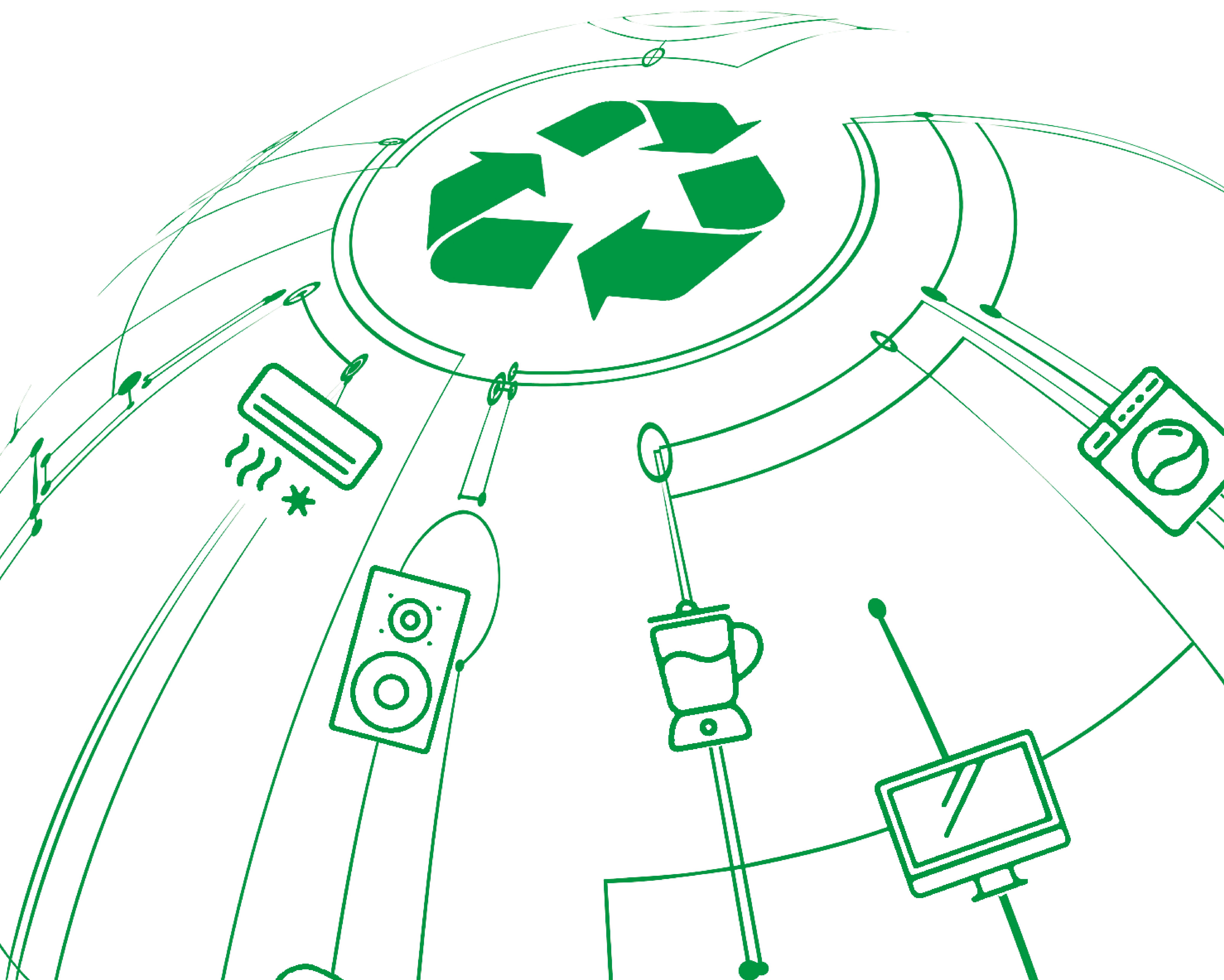
The first WEEE Directive (2002/96/EC) came into force in February 2003. The Directive provided for the creation of collection programs where consumers return their WEEE free of charge. These programs aim to increase the recycling of WEEE and/or re-use. In December 2008, the European Commission proposed to revise the Directive in order to tackle the increasing of this waste stream. The new WEEE Directive (2012/19/EU) became effective on 14 February 2014.

«For WEEE from private households, Member States shall ensure that [...] when supplying a new product, distributors are responsible for ensuring that such waste can be returned to the distributor at least free of charge on a one-to-one basis as long as the equipment is of equivalent type and has fulfilled the same functions as the supplied equipment. [...] Distributors provide for the collection, at retail shops with sales areas relating to EEE of at least 400 m², or in their immediate proximity, of very small WEEE (no external dimension more than 25 cm) free of charge to end-users and with no obligation to buy EEE of an equivalent type, unless an assessment shows that alternative existing collection schemes are likely to be at least as effective. Such assessments shall be available to the public. WEEE collected shall be properly treated. [...]» (article 5 of Directive 2012/19/EU).



LIFE16 GIE/IT/000645

ufficio.europa@ancitoscana.it
www.lifeweeee.eu





LIFE WEEE is co-financed by LIFE Environmental Governance and Information, the financial instrument for the environment of the European Commission

LIFE WEEE è co-finanziata da LIFE Environmental Governance and Information, lo strumento finanziario per l'ambiente della Commissione Europea

life weeee

Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE): tesori da recuperare!

Waste Electrical and Electronic Equipment (WEEE): treasures to recover!

LIFE16 GIE/IT/000645

ufficio.europa@ancitoscana.it
www.lifeweeee.eu



ANCITOSCANA - Associazione Nazionale Comuni Toscani



Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura - Scilla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione



REGIONE TOSCANA

